

COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **93** DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	1° PRELEVAMENTO DI SOMME DAL FONDO DI RISERVA – CODICE DI BILANCIO 20011.10.02705 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA.
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di agosto, alle ore 9.30 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

SARTORI RENATO

LEOTTI GIUSEPPE

SPADA ROBERTO

ZULBERTI ALESSANDRA

POLETTI ELEONORA

Assente giustificati: //.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Fioroni Lara.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Sartori Renato, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza dichiara aperta la trattazione dell'argomento previsto nell'ordine del giorno diramato con prot. n. 6923 del 29.08.2024.

OGGETTO:	1° PRELEVAMENTO DI SOMME DAL FONDO DI RISERVA – CODICE DI BILANCIO 20011.10.02705 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA.
-----------------	---

Il Sindaco Sartori Renato relaziona sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto in particolare l'art. 51, co. 1, lett. b), della L.P. 18/2015, a norma del quale agli enti locali, con riguardo alla programmazione e al bilancio, si applica l'art. 166, commi 1 e 2 quater del D.lgs. 267/2000.

Riscontrato che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 166 del citato D.lgs. 267/2000, "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio" (il fondo è utilizzato per far fronte a esigenze straordinarie di bilancio o qualora le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti);
- ai sensi del comma 2 quater del medesimo art. 166, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo."

Richiamato l'art. 175 del D.lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione, comma 9" il quale recita testualmente: "Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate

entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno”.

Preso atto che nel bilancio finanziario 2024-2026 il fondo di riserva iscritto al codice 20011.10.02705 ammonta attualmente, per quanto riguarda l'esercizio 2024, ad Euro 38.000,00.

Dato atto che, per far fronte all'impegno e liquidazione con successiva deliberazione giuntale dei contributi ordinari spettanti alle associazioni aventi finalità culturali così come da richieste pervenute in atti nel 1° semestre 2024 e debitamente istruite dal servizio segreteria comunale con esito positivo, si rende necessario rimpinguare la dotazione al codice di spesa 05021.04.01295 del bilancio finanziario 2024/2026 (annualità 2024) avente la seguente dizione: "CONTRIBUTI A ASSOCIAZIONI, ENTI, COMITATI, ECC. PER INIZIATIVE ED ATTIVITA' NEL SETTORE CULTURALE E MUSICALE".

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Dato atto che il parere di regolarità contabile sul presente provvedimento verrà reso dal sostituto del responsabile del servizio finanziario in quanto sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.", come da

dichiarazione resa dal Responsabile del Servizio finanziario in atti al prot. n. 6927 dd. 29.08.2024.

Si ritiene pertanto di procedere mediante prelevamento della somma occorrente per la suddetta circostanza, dal sopra citato fondo di riserva; ai sensi dell'art. 176 del D.lgs. n. 267/2000, applicabile in forza del disposto di cui all'art. 49, comma 2, della L.P. 18/2015, i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Ritenuto opportuno specificare che la Giunta comunale ha la facoltà di effettuare variazioni al PEG (atto di indirizzo) con istituzione di nuovi capitoli di spesa fino al 15.12 e ciò in forza dell'art. 175, comma 9 del TUEL recepito dall'art. 49 della L.P. 18/2015.

Rilevata inoltre la necessità di disporre la correlata variazione di cassa, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000 (la disposizione è applicabile per effetto dell'art. 49, comma 2 della L.P. n. 18/2015), sono di competenza dell'organo esecutivo "le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo".

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione.

Visto quanto citato in premessa.

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 dd. 19.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026,
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 dd. 19.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e la nota integrativa,
- con propria delibera n. 7 dd. dd. 17.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo per il triennio 2024/2026:
- con deliberazione nr. 47 del 29.04.2024, esecutiva, con la quale la Giunta comunale adottava il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2023/2025 (P.I.A.O.), aggiornamento anno 2024.

Valutato di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., stante l'urgenza di provvedere alla adozione degli impegni di spesa sopra specificati, con l'aumento di spesa al codice 05021.04.01295 avente la seguente dizione: "CONTRIBUTI A ASSOCIAZIONI, ENTI, COMITATI, ECC. PER INIZIATIVE ED ATTIVITA' NEL SETTORE CULTURALE E MUSICALE" per l'annualità 2024.

Dato atto che la presente variazione non altera il pareggio finanziario e l'equilibrio di bilancio di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che la presente variazione, essendo di competenza della Giunta Comunale ai sensi del citato art. 175 comma 5bis lettera d) del D.Lgs. 267/2000, non necessita del parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett b) del D.Lgs 267/2000, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dal sostituto Responsabile Servizio Finanziario, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.).

Acquisito il parere sulla regolarità contabile espresso dal sostituto Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la regolarità contabile contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.).

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

TUTTO CO' PREMESSO E CONSIDERATO:

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di disporre, per quanto esposto in premessa, il prelevamento della somma di Euro 3.000,00 dal fondo di riserva, iscritto al codice 20011.10.02705 del bilancio finanziario 2024-2026 e la cui dotazione riferita al 2024 ammonta ad Euro

38.000,00, dando atto che, a seguito di tale prelevamento, la dotazione complessiva del fondo di riserva per l'esercizio 2024 è pari ad Euro 35.000,00.

2. Di destinare, per quanto esposto in premessa, la predetta somma per Euro 3.000,00 all'impinguamento del codice 05021.04.01295 del bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2024, come da prospetto Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000, la variazione di cassa evidenziata nel medesimo Allegato A di cui al precedente punto 3., comportante una diminuzione di Euro 3.000,00 della dotazione di cassa del codice 20011.10.02706 (Fondo di riserva di cassa ex art. 166 co. 2-quater d.lgs. 267/2000) in conto annualità 2024; lo stanziamento di cassa del codice di bilancio 20011.10.02706, per quanto sopra esposto, passa da Euro 38.000,00 ad Euro 35.000,00.
4. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al parere dell'organo di revisione.
5. Di dare atto, per quanto in premessa riportato e secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 2-quater del D.L. n. 124/2019 "Decreto Fiscale" convertito in Legge n. 157 dd. 19.12.2019 (in vigore dal 25.12.2019), che il presente provvedimento non verrà trasmesso al Tesoriere comunale.
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 così come richiamato dall'art. 1 c. 1 della L.R. n. 10/2014, la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente"
7. Di dare atto che la presente variazione, essendo di competenza della Giunta Comunale ai sensi del citato art. 175 comma 5bis lettera d) TUEL, non necessita del parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett b) del D.Lgs 267/2000, ferma restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio.
8. Di comunicare l'adozione della presente deliberazione ai consiglieri comunali ai sensi dell'art. 13, comma 4 del vigente regolamento di contabilità pubblicando il presente provvedimento e allegati nell'area riservata di cui al link: <https://www.comune.borgochiese.tn.it/Sezioni-politiche/ConsiglioComunale/Area-riservata> per la durata pari a quella di pubblicazione della deliberazione all'Albo telematico comunale e nella sezione dell'Amministrazione Trasparente di cui al link: <https://www.comune.borgochiese.tn.it/AmministrazioneTrasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo> 5.

9. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano e per le ragioni d'urgenza espresse in premessa, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
10. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Sartori Renato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fioroni Lara